



Tripoli, 24.03.2022

MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

AGGIORNAMENTO NR. 50

ARGOMENTO: COOPERAZIONE BILATERALE ITALIA-LIBIA NEL SETTORE DEL BORDER MANAGEMENT – GUARDIE DI FRONTIERA

1. SCOPO

Relazionare in merito alle attività di cooperazione con la *Libyan Border Guard (LYBG)*.

2. PRECEDENTI

La collaborazione con la **LYBG** compare tra gli obiettivi dell'Accordo tecnico di cooperazione militare siglato tra il Ministero della Difesa italiana e il Ministero della Difesa del Governo di Accordo Nazionale libico nel dicembre 2020. Per la sua importanza, il settore del controllo dei confini è inoltre oggetto di altri accordi tra Italia e Libia, fra tutti i Memorandum d'Intesa del 2007 e del 2012. Tuttavia la cooperazione con la **LYBG** – una forza armata a tutti gli effetti dipendente dal Ministero della Difesa libico con compiti di protezione del territorio e dei confini terrestri – ha cominciato a concretizzarsi solo a partire dal 2021.

- a. Nell'ambito della riunione del Comitato Misto di Cooperazione (**CMC**) di giugno 2021 sono state accordate a favore della **LYBG**¹ le prime attività addestrative che, pur oggetto di grande aspettativa (vds. resoconto di riunione del 17.08.2021 - **AII.1**), non hanno però trovato applicazione nel corso dell'anno a causa della mancata concessione del visto d'ingresso ai *Team* italiani che avrebbero dovuto effettuare attività in Libia.
- b. Per colmare tale lacuna, nel mese di settembre 2021, si è dato avvio, a cura di personale effettivo al Comando MIASIT, a un primo ciclo di attività formativa sanitaria del tipo *Tactical Emergency Medical Care* di livello basico e avanzato a favore della **LYBG** che, per l'ampio successo ottenuto, ha portato alla programmazione di un secondo ciclo addestrativo completato a febbraio e marzo 2022. Parimenti, nel **CIMIC Executive Plans 2022**, sono stati inseriti e finanziati due progetti a favore della **LYBG**, finalizzati alla realizzazione di tre aule multimediali presso il costituendo centro di formazione della stessa e all'acquisizione di *kit* sanitari tattici (zaini medici, barelle spinali tattiche, defibrillatori portatili).
- c. Con lettera del 18.10.2021 (**AII.2**), questo Comando ha avanzato proposta affinché fosse ricoperta la posizione di Carabinieri (**CC**) **MTT Leader** presso MIASIT, per poter disporre di una figura di riferimento in ambito *staff* dedicata principalmente allo studio e allo sviluppo di progetti di cooperazione con la **LYBG**.
- d. Nell'ambito della riunione del **CMC** di dicembre 2021 sono state riproposte per il 2022 le attività non svolte ed è stata ampliata l'offerta formativa prevedendo, fra l'altro, attività di *training* sul contrasto al traffico di esseri umani/droga e al contrabbando di merci, sulla gestione di sistemi di comando e controllo, sull'impiego tattico dei droni e sulle tecniche di perquisizione e arresto (vds. elenco in **AII.3**).
- e. Più recentemente, il 23.01.2022, è stato firmato un *Working Arrangement (WA)* tra MIASIT ed EUBAM, organizzazione europea che supporta le autorità Libiche nel rafforzare la sicurezza dei confini e nello sviluppare una più ampia *Integrated Border Management*, finalizzato allo scambio di informazioni e alla collaborazione verso obiettivi comuni (**WA** in **AII.4**, mentre in **AII.5** lettera di MIASIT del 21.07.2021).

3. SITUAZIONE

Nel corso del 2022 persistono le problematiche di rilascio dei visti d'ingresso che non hanno ancora permesso di dar seguito alle prime attività addestrative in Libia concordate in sede di **CMC** a favore della **LYBG**, tra cui una *survey* di personale dei **CC** finalizzata a concordare le successive attività addestrative attraverso specifici **MTT**. Ancora una volta, si cercherà di surrogare con personale MIASIT che si occuperà di svolgere attività addestrativa di topografia e di erogare corsi *ad hoc* di livello basico² e corsi di C-IED *awareness*.

La fine del secondo ciclo di attività formativa sanitaria del tipo *Tactical Emergency Medical Care* (corso basico e avanzato) e la conseguente cerimonia di consegna attestati è stata anche occasione per l'inaugurazione delle tre aule didattiche presso il centro di formazione di Tripoli della **LYBG** il cui allestimento (per un valore di 30000€) è stato realizzato grazie a uno dei due progetti **CIMIC** curati da MIASIT per il 2022 a favore della stessa. Alla

¹ Corso di topografia (*Train the Trainers*) a cura MTT EI e di "Competences for fighting human beings and drugs trafficking and good smuggling", a cura MTT CC.

² Corsi di *Observation and Border Patrol, Close Protection Team, Scorta Convogli*.

cerimonia sono intervenute numerose autorità militari a testimonianza del grande apprezzamento per il supporto fornito dalla Difesa italiana (foto dell'evento in [AII.6](#)). Un ulteriore progetto **CIMIC** del 2022, mirato a incrementare le capacità di soccorso degli operatori **LYBG** a favore del personale civile, prevede la donazione di presidi sanitari e addestrativi per un valore di 35000€.

Inoltre, grazie alla collaborazione appena avviata con EUBAM, sono in fase finale di realizzazione dei progetti di corsi addestrativi a favore della **LYBG** erogati da personale MIASIT, nel campo sanitario e delle trasmissioni/comunicazioni, a cui sono associate forniture di equipaggiamenti a cura del Dipartimento di *Procurement* di EUBAM (cfr. [AII.5](#)).

4. CONSIDERAZIONI E COMMENTI

La collaborazione bilaterale con la **LYBG** è stata realmente avviata solo di recente ma ha già prodotto in poco tempo risultati notevoli e di soddisfazione, grazie all'adozione da parte di MIASIT di un approccio omnicomprensivo alla cooperazione – già collaudato con successo con il Genio Libico – improntato contemporaneamente all'addestramento, alla fornitura di equipaggiamenti e alla realizzazione/allestimento di infrastrutture. L'ampia disponibilità data dalla Missione alla controparte e la presenza continua *in loco* del personale sanitario istruttore, unita alla tempestività ed efficienza nel dare attuazione al progetto **CIMIC** relativo all'allestimento di aule didattiche presso il centro di formazione della **LYBG**, hanno raccolto grande soddisfazione e fatto in modo che, allo stato attuale, MIASIT possa godere di notevole stima e credibilità.

Per capitalizzare sul credito di fiducia acquisito, si ritiene auspicabile ottenere l'attivazione della già citata posizione di **CC MTT Leader** presso lo staff di MIASIT per consolidare il percorso di *capacity building* e di *mentoring* intrapreso con la controparte e, in particolare, per concordare e favorire l'immissione in Libia degli **MTT** dedicati al *training*, in grado quindi di portare direttamente in teatro la competenza ed esperienza delle forze di polizia italiana nel settore del controllo dei confini.

Nel frattempo, MIASIT sta comunque proponendo alla controparte altri tipi di corsi basici effettuabili da istruttori già presenti in Libia. Tale soluzione costituisce uno strumento flessibile e pienamente compatibile con le esigenze della **LYBG** (così come dimostrato nel caso del **MTT** del Genio) e consente di ampliare ulteriormente la sfera di influenza della Missione in Libia, mantenendo l'iniziativa e il vantaggio su altri attori presenti nel paese (possibili *competitors*), nell'attesa che si concretizzi l'arrivo dall'Italia degli **MTT** dedicati. Parimenti, è in corso la ricerca di nuove forme di collaborazione con i *partner* internazionali già presenti in Libia, alla stregua di quanto intrapreso con EUBAM, all'insegna del supporto reciproco per il raggiungimento di obiettivi comuni.

5. CONCLUSIONI

L'efficienza e l'autonomia nella gestione dei propri confini da parte delle autorità libiche rappresenta un obiettivo strategico per l'Italia che, soprattutto in ambito Difesa, si sta concretizzando nel sostegno e nello sviluppo capacitivo delle forze armate libiche a ciò deputate, fra cui appunto la **LYBG**. La cooperazione con la **LYBG**, partita solo nel 2021, ha già raggiunto risultati soddisfacenti con la conclusione dei primi corsi ad opera di personale MIASIT e la consegna attraverso un progetto **CIMIC** delle aule didattiche presso il polo di formazione a Tripoli. Il successo di tale collaborazione è da attribuire alla presenza continuativa *in loco* degli istruttori che hanno garantito ampia flessibilità nell'attagliare i corsi alle esigenze rappresentate. Inoltre, l'approccio sincrono e bilanciato secondo le tre linee operative *train, equip, infrastructure* ha permesso di associare all'offerta formativa di MIASIT un ulteriore segnale di efficacia e concretezza, su cui si ritiene assolutamente vantaggioso continuare a investire, dandovi per giunta ulteriore slancio attraverso:

- l'inserimento nello *staff* di MIASIT del **CC MTT Leader**;
- l'immissione in teatro in tempi ragionevoli e adatti alle esigenze di **MTT** di **CC** e Esercito per la conduzione delle attività addestrative concordate in sede di **CMC**;
- l'aumento per i prossimi anni dei fondi messi a disposizione di MIASIT per le progettualità **CIMIC** finalizzate a diversificare e incrementare l'equipaggiamento e le capacità infrastrutturali della **LYBG**.

MIASIT, dal canto proprio, forte dell'immagine data alla controparte libica di *partner* affidabile e capace di realizzare progetti in tempi brevi, continuerà a dare impulso e slancio alla cooperazione con EUBAM, ricercando altre similari forme di cooperazione con i molteplici *partner* internazionali operanti in Libia.

IL COMANDANTE
CA. Placido TORRESI



OGGETTO: Riunione di lavoro del COM MIASIT e del Gen. B. Hashemi BELHAJ con il Comando della *Libyan Border Guard* di TRIPOLI. BREVE RESOCONTO.

- Il 17 agosto 2021, è stata svolta una riunione di lavoro con il Comandante della *Libyan Border Guard*, Major General Sharata NOURI, e il suo *staff*.
- La parte libica ha confermato l'interesse ad avviare i programmi di cooperazione previsti per il secondo semestre 2021¹, auspicando in prospettiva di poter ampliare le attività addestrative e formative², senza incentrare esclusivamente la discussione sulla fornitura di equipaggiamenti.
- Il COM MIASIT ha evidenziato che l'avvio delle attività è il segnale concreto della disponibilità a supportare e mettere i colleghi libici in condizioni di operare in modo più efficace, sottolineando che una preconditione per incentivare forme di collaborazioni addestrative efficaci è la soluzione della problematica relativa alla concessione dei visti al personale addestratore italiano.

CONSIDERAZIONI

- 1) Si è delineato un quadro positivo, che richiede segnali di attenzione e concretezza. L'impressione è che il risalto dato dal Genio Militare libico, sui siti ufficiali e non (<https://almarsad.co/b1/>), in merito al supporto della Missione abbia creato una sorta di "reazione a catena" nelle organizzazioni strutturate come la LBG, che dispongono di bacini di personale da addestrare.
- 2) La LBG è, infatti, una delle poche organizzazioni della Difesa con un profilo istituzionale ben definito, nei confronti della quale è possibile replicare l'approccio adottato con il Genio Militare libico, mettendo a sistema attività formative e addestrative con progettualità mirate e calibrate sulle urgenti esigenze operative.
- 3) Quanto alle finestre di opportunità, con risorse già presenti in Teatro possono essere soddisfatte le esigenze addestrative relative al *Basic Life Support, Communication Equipment, Mine Awareness*.
- 4) In tale quadro, gioverebbe finalizzare con speditezza le sinergie delle attività bilaterali con quelle europee, attraverso l'ottenimento degli *Small Projects* di EUBAM (**Equip, a cura EUBAM e Train, a cura Missione**), per i quali è stata già informalmente approfondita con il Capo della Missione europea la possibilità di collaborazione nella cornice di uno specifico "*Working Arrangement*". Peraltro, la stessa LBG ha auspicato un nostro ruolo potenzialmente fondamentale di supporto a quelle iniziative.
- 5) Il prefigurato interesse libico a una crescita degli interventi di *capacity building* nel settore del "controllo dei confini", seguendo l'impostazione consolidata nel supporto alle attività di sminamento e in ambito sanitario, richiamano ulteriormente l'attenzione sulla necessità di intavolare la discussione sulle questioni prioritarie dello "**status del personale**", del "**riconoscimento della Missione**" e del "**quadro di protezione delle forze**", oltre che sulle procedure amministrative/autorizzative di ingresso nel Paese.

(Gen. B. Roberto VERGORI)
originale firmato agli atti

¹ **Corso di Topografia** ("Train the Trainers") dal 18 al 29 ottobre 2021, a cura MTT EI, e **corso "Competences for fighting human beings and drugs trafficking and good smuggling"** dal 1 al 21 novembre, a cura MTT CC. I corsi saranno preceduti da un sopralluogo congiunto EI/CC presso le strutture addestrative della LBG a TRIPOLI a fine settembre prossimo, dal 20-24 settembre 2021 (con periodo alternativo 18-21 ottobre 2021), per prendere visione delle aree e potenzialità addestrative. Contestualmente, saranno svolte le programmate visite alla Military Police e Military Intelligence (Vedasi aggiornamento n.33).

² "Wide area control", "patrolling", "border crossing point control", "border crimes", "environmental crimes", "law enforcement", "anti-drug", "self defence", addestramento tecnico-logistico, ecc..



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

Comando

Tripoli,

Allegati: //

Annessi: //

OGGETTO: Missione Bilaterale di Assistenza e Supporto (MIASIT) in Libia– Piano di Cooperazione e Formazione 2021 – *Mobile Training Teams* (MTTs).

A COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE
STATO MAGGIORE

ROMA

e, per conoscenza:

TASK FORCE IPPOCRATE

MISURATA

^^

Seguito msg. n. M_D E26426 REG2021 0002169 in data 13 luglio 2021.

^^

1. L'Accordo Tecnico di Cooperazione Militare congiunta tra il Ministero della Difesa della Repubblica italiana e il Ministero della Difesa del Governo di Accordo Nazionale libico, siglato a Roma il 4 dicembre 2020, ha avuto immediata concretizzazione nello sviluppo e attuazione dei Piani di Cooperazione e Formazione tra i due paesi.
2. Al fine di incrementare le attività di *Defence Capacity Building* (DCB) a favore della controparte libica, di consolidare i proficui rapporti già avviati e di dare sempre maggiore concretezza alle progettualità concordate, si ritiene auspicabile "attivare" e "ricoprire" nell'immediato le posizioni di *CORE "domain" MTT Leader* previste da C.E. della Missione in oggetto.
3. Più specificatamente, si chiede di voler prendere in considerazione l'opportunità di individuare, approntare e immettere in Te.Op. libico personale di adeguato "profilo" per ricoprire l'incarico di:
 - LYB CMD 029 (*Army MTT Operator*) posizione da ricoprire;
 - LYB CMD 030 (*Navy MTT Leader*) posizione da ricoprire;
 - LYB CMD 032 (*Air MTT Leader*) posizione da ricoprire;
 - LYB CMD 034 (*CC MTT Leader*); posizione da attivare come da richiesta con lettera a seguito.
4. La quotidiana attività dei citati *key element* con le rispettive controparti, infatti, darebbe ulteriore slancio a quel processo di "fidelizzazione" necessario a penetrare efficacemente nelle loro organizzazioni, comprenderne la struttura e le procedure, ed "efficientare" quindi la programmazione, pianificazione e condotta delle attività di cooperazione; a similitudine e come confermato dall'attuale livello di cooperazione in atto col *Libyan Military Engineering Department*.
5. Questa Missione assicura, sin da subito, la fattibilità e sostenibilità logistica (vitto, alloggio, trasporti) della gestione del sopra citato personale.

IL COMANDANTE
(CA. Placido TORRESI)

**LYBIAN BORDER GUARD
ITA – LYB COOPERATION & EDUCATION PLAN 2022**

CODE	ACTIVITY	PERIOD	LOCATION	PERSONNEL INVOLVED	NOTE
SME 72	Military First-aid Course	26 Apr – 27 May 2022 (4 weeks)	SCUOLA DI SANITA (ROMA)	4	Italian with interpreter
IT/CC/01	Training activity in the field of human trafficking	1° quarter 2022	Vicenza	6 Offs	
IT/CC/02	Expert meeting and visit to Carabinieri Units	TBD Btw Jun-Jul	TBD	4 Offs	
LY/ARMY/05	Train the trainer on topography for 10 units	TBD Sept-Oct 2022	Tripoli BG training center	3 Army Mobile Training Team	From 2021 With MIASIT personnel on May(TBC)
LY/CC/01	Expert meeting and joint visit to define the requirement to develop a customized education and training program	First decade of March SECOND HALF OF MARCH TBC	Tripoli / Al Zawiya	3	From 2021 SMD chiede a CC fattibilità seconda metà MARZO Team in attesa di Visto TBC
LY/CC/02	Training in fighting human beings and drugs trafficking and goods smuggling 20 pax	2 possible slots, with 2-week-course: 1) 28th of April 2) 15th of May	Tripoli	2	From 2021
LY/CC/03	Training in command and control systems management (max 10 pax)	2 possible slots, with 2-week-course: 1) 11th of June 2) 25th of June	Tripoli	2	
LY/CC/04	Training in border control with Drones	2 possible slots, with 2-week-course: 1) 25th of July 2) 1st of September	Tripoli	2	
LY/CC/05	Training in operational techniques in arresting and perquisition (max. 20 Petty Officer)	2 possible slots, with 2-week-course: 1) 9th of July 2) 23rd of July	Tripoli	2	



**WORKING ARRANGEMENT
BETWEEN
THE EUROPEAN UNION BORDER ASSISTANCE MISSION IN LIBYA,
represented by Ms. Natalina Cea, Head of Mission
“EUBAM Libya”**

and

**THE ITALIAN JOINT OPERATIONS HEADQUARTERS,
represented by Rear Admiral Placido TORRESI, Commander of the Bilateral
Mission of Assistance and Support in Libya (MIASIT LIBYA)**

This Working Arrangement is between the European Union Border Assistance Mission in Libya (EUBAM Libya) and the Italian Joint Operations Headquarters (IT-JOHQ), represented by the MIASIT LIBYA Commander, hereinafter collectively referred as “Participants”;

Background

EUBAM Libya was established pursuant to Council Decision 2013/233/CSFP of 22 May 2013 as amended;

MIASIT Libya was established and launched pursuant to Libyan GNA requests and Italian Parliament authorization for International Mission, Law n. 145/2016;

Whilst the Participants are assisting the Libyan people in their efforts to restore the Rule of Law in the State of Libya;

They expressed their intention to assist each other in order to achieve their mutual goals avoiding duplication of efforts;

Now therefore, the Participants hereto have entered into the following Working Arrangement:

c) Where the need for such restrictions becomes apparent after the transfer, the Participants will inform each other of such restrictions in a timely manner.

d) The exchange of information as specified in this Working Arrangement will take place via the designated point of contact persons of the Participants.

3.3 Joint training

The Participants will develop joint training and invite each other to activities and projects they may organize, such as training sessions, seminars and workshops of common interest.

The Participants intend to explore opportunities to collaborate and coordinate in the development of training courses in accordance with their respective mandates. In particular, it will be considered the possibility of developing “train the trainers” courses for the Libyan security, and Border Management Forces.

The Participants will foster and maintain operational cooperation, including, but not limited to, the collaboration within the capacity building support to safety, security and border management Libyan institution with operational needs/training.

Section 4 Organization of the Cooperation

The objectives of this Working Arrangement will be achieved through regular dialogue meetings between EUBAM Libya and MIASIT Libya.

The Participants appoint the following Points-of-Contact for the realization of the provisions of this Working Arrangement.

EUBAM Libya Deputy Head of Mission anders.garlyandersen@eubam-libya.eu	MIASIT Libya Chief J7 miasit.j7@smd.difesa.it
--	---

Section 5 Financial Implications

This Working Arrangement does not create or imply any obligations of a financial nature for any of the Participants.

Possible expenses and costs arising out the implementation of common activities and projects will be discussed and established in the context of each activity, and by means of specific written arrangements between the Participants.

Any specific activity within the framework of this Working Arrangement will be subject to the availability of resources and the conclusion of separate arrangements, if necessary.

Nothing in this Working Arrangement will affect any of the privileges and immunities of either Participant.

For the EUROPEAN UNION BORDER ASSISTANCE MISSION IN LIBYA

Ms. Natalina CEA

Head of Mission



Date .. 23. 1. 2022

For the ITALIAN JOINT OPERATIONS HEADQUARTERS

Rear Admiral Plácido TORRESI

MIASIT LIBYA Commander



Date 23/01/2022



MISSIONE BILATERALE DI ASSISTENZA E SUPPORTO IN LIBIA

Comando

Annessi: 1.

OGGETTO: Supporto a programmi ed iniziative di capacity building della EU Border Assistance Mission (EUBAM) in Libia.

A COMANDO OPERATIVO DI VERTICE INTERFORZE
STATO MAGGIORE

ROMA

e, per conoscenza:

TASK FORCE IPPOCRATE

MISURATA

~~~~~

1. Con gli aggiornamenti di maggio e giugno 2021, è stata evidenziata l'opportunità di valutare una ulteriore linea di sforzo della missione a supporto delle iniziative europee, per elevare il livello degli obiettivi e l'efficacia della Missione a favore di Istituzioni libiche (Border Management e Law Enforcement). A riguardo, sono stati svolti approfondimenti informali con il Capo Missione di EUBAM e acquisiti elementi relativi ai settori/ambiti nei quali poter attuare le prime ed efficaci sinergie, nella cornice di uno specifico Working Arrangement e/o Memorandum of Understanding. Lo schema prefigurato sottende:
  - EUBAM<sup>1</sup> quale *supported partner*, con il compito di individuare le risorse, reperire e consegnare le forniture (stazione appaltante), monitorare, valutare e sostenere i progetti;
  - la Missione, quale *implementing/supporting partner*, con il compito di pianificare, preparare ed eseguire attività di *capacity building*, sviluppandone i programmi (TRAIN) e determinando gli equipaggiamenti da acquisire (EQUIP).
  
2. Nello specifico, in relazione al contesto e agli *outcomes* prefissati dall'Unione Europea, si ritiene possibile poter supportare l'implementazione dei seguenti **Small Projects**<sup>2</sup>:
  - a. **breve termine ("start-up" con due progetti e l'individuazione di best practices):**
    - 1° progetto: tactical emergency medical care, con focus LNCG e GACS, progettazione ed esecuzione con risorse già presenti in Teatro;
    - 2° progetto: provision of communications and IT equipment, con LNCG/GACS, progettazione ed esecuzione con risorse già presenti in Teatro.
  - b. **breve/medio termine (consolidamento del supporto):**
    - 3° progetto: training on criminal intelligence, cross border crimes, con focus Border Guard, progettazione con U. CC (immissione già richiesta) ed esecuzione con MTT da schierare ad hoc;
    - 4° progetto: training on human rights, con focus Border Guard e GACS (progetto unico o separato per Istituzione ricevente), progettazione con U. CC (immissione già richiesta) ed esecuzione con MTT da schierare ad hoc;
    - 5° progetto: provision of communications and IT equipment, con focus LBG, progettazione ed esecuzione con risorse presenti in Teatro;

<sup>1</sup> EUBAM è articolata su tre unità, cui corrispondono tre linee operative e rispettivi piani:

- **Border Management Unit**, con *focus* sulla Libyan Border Guard - LBG (MoD), Libyan Navy Coast Guard - LNCG (MoD) e General Administration for Coastal Security - GACS (MoI);
- **Law Enforcement Unit**, con *focus* sulle Forze di Polizia (MoI);
- **Criminal Justice Unit**, con *focus* sulla Judicial Organization (MoJ).

<sup>2</sup> Aree tematiche e *audience* definite da EUBAM, con orizzonte temporale entro due anni.

- 6° progetto: *training on maritime search and rescue*, progettazione con U. MM (immissione da richiedere) ed esecuzione con MTT da schierare *ad hoc*;
  - 7° progetto: *training on countering fake documents*, progettazione con U. CC (immissione già richiesta) ed esecuzione con MTT da schierare *ad hoc*;
  - altri progetti: a supporto di effetti prefissati da EUBAM, secondo le esigenze libiche.
3. Per quanto sopra, si individuano le seguenti azioni:
- a. MIASIT:
- pianificare, preparare ed eseguire i progetti in coordinamento con EUBAM;
  - finalizzare la firma dell'*Arrangement* o MoU con EUBAM, prevedendo, qualora perseguibile, la delega di firma al Comandante della Missione (in alternativa EUBAM-COI).
- b. COI:
- supportare il processo di firma di specifico *Arrangement* o MoU<sup>3</sup>;
  - supportare, sul piano tecnico-amministrativo, il coordinamento delle procedure di rimborso relative al personale che implementerà i programmi di supporto;
  - approfondire, in prospettiva, la possibilità di ulteriori iniziative. A riguardo, si prefigurano ben più ampie opportunità di sinergie (anche con un approccio di sistema che coinvolga altri attori nazionali), in relazione al *European Union Joint Police Force Project for Libya* (EUJPF), la cui *governance* è stata affidata a EUBAM, quale estensione delle competenze della Law Enforcement Unit a supporto del “Cease Fire Agreement”<sup>4</sup>.
4. Nel complesso, in linea con le determinazioni del livello politico, è perseguibile ed essenziale una sinergia delle attività bilaterali con quelle europee, sia per elevare il livello degli obiettivi della Difesa (disponibilità di risorse idonee in settori di prioritario interesse nazionale), sia per dare concretezza ed efficacia alle iniziative dell’Unione Europea (non autonoma nella pianificazione ed esecuzione delle progettualità). Ciò, tra l’altro, aprirebbe la possibilità ad una azione italiana più profilata, qualora valutato d’interesse il supporto a EUJPF (auspicato anche dal MAECI), in relazione ai futuri sviluppi delle condizioni politiche e securitarie nel Paese.

**IL COMANDANTE**  
**(Gen. B. Roberto VERGORI)**

<sup>3</sup> Con EUBAM è rimasto incompiuto un MoU per fornire *extremis support* in caso di evacuazione dalla Libia.

<sup>4</sup> Il progetto, con un budget di 8 ML euro, ha una durata di 18 mesi e, sommariamente, prevede:

- il ripristino di strutture addestrative, forniture di equipaggiamenti e training (200 poliziotti dell’ovest e 200 dell’est)
- primo concreto esperimento/esercizio di integrazione e/o unificazione di forze, sotto la supervisione del JMC 5+5 (5 Ufficiali libici dell’ovest e 5 dell’Est);
- il supporto logistico, sicurezza, *real life* a cura UE;
- il *deployment* in Tripoli nei prossimi mesi del “Core Team” (finalizzazione accordi con Istituzioni locali);
- tra i possibili *implementing partner*, una compagnia belga di sicurezza (MoI libico ha già espresso riserve su “private companies”).







